

Sent. l'ill. Prof. e Collego Segn.º

Bologna 3. del 1838.

Le mando due mie Memorie pregandola di volerle gradire, e compatire. È molto tempo, che non ho nuove di lei, e che pure desidero. Voglio credere, che l'illustrazione delle piante del Brocchi lo terrà occupato, e spero vederne presto il risultato.

Tra le belle piante che S. S. mi favorì in addietro, ve ne era una sotto il nome di *Pencedanum Petteri*. Lugta corrisponde alla *Portulaca glauca* Scop. Carr. ed. 2. tom. 1. p. 203., ed al *Pencedanum parisiense* Koch. Syn. Fl. Bern. et Helv. 1. p. 303. n. 2. Quanto al genere è sicuramente un *Pencedanum*, ma non è il *Pencedanum Parisiense* DC. Io dunque la ritengo nella Flora italiana sotto il nome di *Pencedanum Petteri* datole da lei, e siccome non trovo, che S. S. l'abbia pubblicata sotto questo nome nella Opera di lei, che tengo, così lo prego dirvi se l'ha pubblicato nel Bot. Zeit. o in qualche altra opera periodica, lo che essendo favorisca indicarmi il volume, nel quale è inserita, l'anno, in che è pubblicato questo volume, e la pagina, ove è riferita tale specie. Lo prego altresì di darmi risposta sopra di ciò con qualche sollecitudine, e coll'ordinario mezzo della posta, perchè la stampa della mia Flora non soffra ritardo. Orano ancora di avere qualche riscontro sopra la continuazione dell'abbonamento alla Flora Italiana, già preso dal fu Prof. Donato, ed ora pagato nella Libreria di codesto orto botanico. Mi onori de' suoi pregiati comandi, e mi creda, quale con sincera stima mi raffermo.

Al Chiarissimo Signore

Il Sig. Dott. Roberto De Visiani
Prof. di Botanica nell'U. R.
Università di

Padova.

Il Dev. Serv. e Collego
Antonio Bertoloni.

Carij: amico e Collega Pregiat.

Bologna 25. Marzo 1838.

Mi prendo la libertà di incomodarla, onde uadere, se Ella potesse darci qualche chiarimento sopra un' ombrellifera della Sarmazia, salinoide Vj., ed ho avuto pure del Sij. Tommazi esemplari autentici del *Paucedanum saxatile* Roe, et Reich. Syn. Dal confronto degli esemplari di questa pianta parmi di poter accertare, che sono la stessa specie. Ma qui non finisce la cosa. Confrontati questi stessi esemplari coi mol- tiplici, che tengo da tutta l'Italia, della *Palumbia Chabrei* DC., ossia *Paucedanum Chabrei* Koch. Syn., non vi trovo differenza alcuna, e per quanto ne li abbia studiati, ed Aristudati in tutte le loro parti, io li trovo somiglianti. Di più io ho confrontato questi esem- plari colla figura del *Salinum carnifolia* Chabrei Jacq. Fl. Austr. 1. tab. 92., e con quella del *Carnifolia* Chab. Saag. p. 389., e li ho tro- vati identici. Come dunque è la cosa, che i botanici di Sarmazia distinguono come due specie diverse il *Paucedanum saxatile* Reich., ed il *Paucedanum Chabrei* Reich? Al certo vi deve essere una ragione, ed io voglio perire, che il loro *Paucedanum Chabrei* sia in realtà una specie diversa da quella degli Italiani, e del Jacquin, e del Chabreo. Ella, che è stata in Sarmazia, avrà forse cognizione di questa cosa, ed è per questo, che ricorro a lei, e la prego dar- ci qualche chiarimento sulla supposta differenza del *Paucedanum saxatile* Koch., e *Paucedanum Chabrei* Koch., se vi è in realtà. Mi raccomando per un riscontro sollecito, perchè la stanga urge. Si rivalga di me con altrettanta libertà, e mi creda quale con sincerità mi dico

Suo aff: amico e Collega
Antonio Bertoloni.

27/11
1870
CANTONE

BOLOGNA

Al Chiarissimo *Il Signore*

Il Sig. Dott. Roberto De Visiani
Professore di Botanica nell'I. R. Università
di

Padova.

